



Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione
e Verifica degli Investimenti Pubblici della
Regione Piemonte alla proposta del III atto Integrativo
dell' Accordo di Programma Quadro in materia di
E-Government e Società dell'Informazione nella Regione
Piemonte
(Delibera CIPE n. 3/2006 e 14/2006)



Direzione Programmazione e Statistica
Settore Valutazione Progetti e
Proposte di Atti di Programmazione Negoziata

Il Rapporto è stato predisposto da un Gruppo di lavoro del NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI e dal settore VALUTAZIONE PROGETTI E PROPOSTE DI ATTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA della Direzione Programmazione e Statistica e dalla Direzione Risorse Idriche.

Hanno predisposto la relazione il dott. Igor Benati, la dott.ssa Sonia Catalano e il dott. Alessandro Berbesin con la collaborazione della dott.ssa Clara Varricchio, dott.ssa Laura Milone, su indicazioni dell'ing. Sergio Crescimanno.

Nota Metodologica

La Relazione Tecnica alla proposta del *III atto Integrativo dell' Accordo di Programma Quadro in materia di E-government e Società dell'Informazione nella Regione Piemonte* attuativo dell'Intesa tra Stato e Regione Piemonte, in ottemperanza alle richieste della delibera CIPE 14/2006, fornisce al lettore elementi per la valutazione del "processo amministrativo" di identificazione e di selezione dei progetti contenuti nelle proposte per il nuovo APQ, della coerenza degli interventi con i diversi strumenti di programmazione e degli effetti socio-economici che gli interventi presumibilmente produrranno una volta attuati. Il rapporto fornisce anche, nei limiti del possibile, indicazioni sulla fattibilità degli interventi.

Il rapporto si articola in quattro diverse sezioni:

- **Il processo di selezione degli interventi**
- **La coerenza degli interventi**
- **Gli effetti economico-sociali attesi**
- **La fattibilità degli interventi**

Di seguito vengono chiarite, per ciascuna sezione, le assunzioni e le operazioni svolte per la redazione del rapporto.

La ricostruzione del processo di selezione

All'interno di questa sezione viene effettuata una breve ricostruzione del processo attraverso il quale sono state identificate le proposte di intervento incluse nei singoli APQ. L'analisi isola e mette in sequenza i diversi passaggi selettivi, individuando le caratteristiche di ciascuno di questi. Vengono altresì evidenziate modalità e prassi con le quali sono stati progressivamente ridotti gli elenchi originali di interventi possibili, fino ad identificare la "rosa" di progetti da inserire nella proposta. La ricostruzione dei processi è stata effettuata tramite interviste e documenti forniti dalle Direzioni regionali. Alla narrazione del processo si accompagna, per ogni APQ, una descrizione grafica dello stesso.

La verifica della coerenza programmatica

La coerenza programmatica, all'interno di questo lavoro è stata considerata come la "*corrispondenza dei singoli interventi agli obiettivi programmatici*" richiamabili nei diversi settori di pertinenza degli APQ. L'analisi è stata condotta su due ambiti distinti:

- **la coerenza interna:** cioè la corrispondenza dei singoli interventi agli obiettivi dell'APQ;
- **la coerenza esterna:** cioè la corrispondenza degli interventi agli obiettivi principali degli strumenti programmatori regionali, nazionali e comunitari disponibili in materia.

Di volta in volta, l'analisi è stata preceduta da una individuazione dei documenti programmatici rilevanti in ciascun settore.

L'individuazione degli "effetti attesi"

L'individuazione degli "effetti attesi", ovvero delle modificazioni che, a seguito dell'intervento, si potranno produrre nella sfera sociale ed economica è stata effettuata attraverso una ricostruzione del "modello logico" relativo al funzionamento del programma di interventi previsti nell'APQ. Tale

modello concettualizza e rappresenta, anche graficamente, il modo in cui le attività previste nel Programma di Intervento producono i loro effetti. In altri termini si tratta di una rappresentazione che esplicita, attraverso una vera e propria "catena causale", le relazioni esistenti tra attività, effetti intermedi ed effetti finali, attribuibili al Programma.

La verifica della fattibilità

La fattibilità di un intervento è un concetto complesso da determinare. Essa si presenta infatti come un fenomeno multidimensionale che riguarda diversi "profili" di realizzabilità: fisica, tecnica, amministrativa, finanziaria, ecc. All'interno di questo lavoro la fattibilità è stata analizzata sotto i seguenti aspetti:

- **FATTIBILITA' TECNICO PROGETTUALE:** l'analisi ha preso in considerazione il livello di definizione tecnica e la fase progettuale dei singoli interventi inseriti nella proposta (metaprogetto – studio di massima – progetto preliminare – progetto definitivo) considerandone le specifiche complessità.
- **FATTIBILITA' PROCEDURALE AMMINISTRATIVA:** l'analisi ha preso in considerazione le procedure amministrative e le incombenze di natura autorizzativa relative ai singoli interventi inseriti nella proposta (pareri tecnici C.R.O.P. o altro). In tal senso sono esperiti gli opportuni approfondimenti relativamente alla presenza di cause ostative e/o vincoli di natura tecnica, amministrativa o di altro genere.
- **FATTIBILITA' FINANZIARIA:** l'analisi ha verificato se le proposte progettuali risultano dotate della necessaria copertura finanziaria e la presenza di eventuali interventi di supporto per l'implementazione.

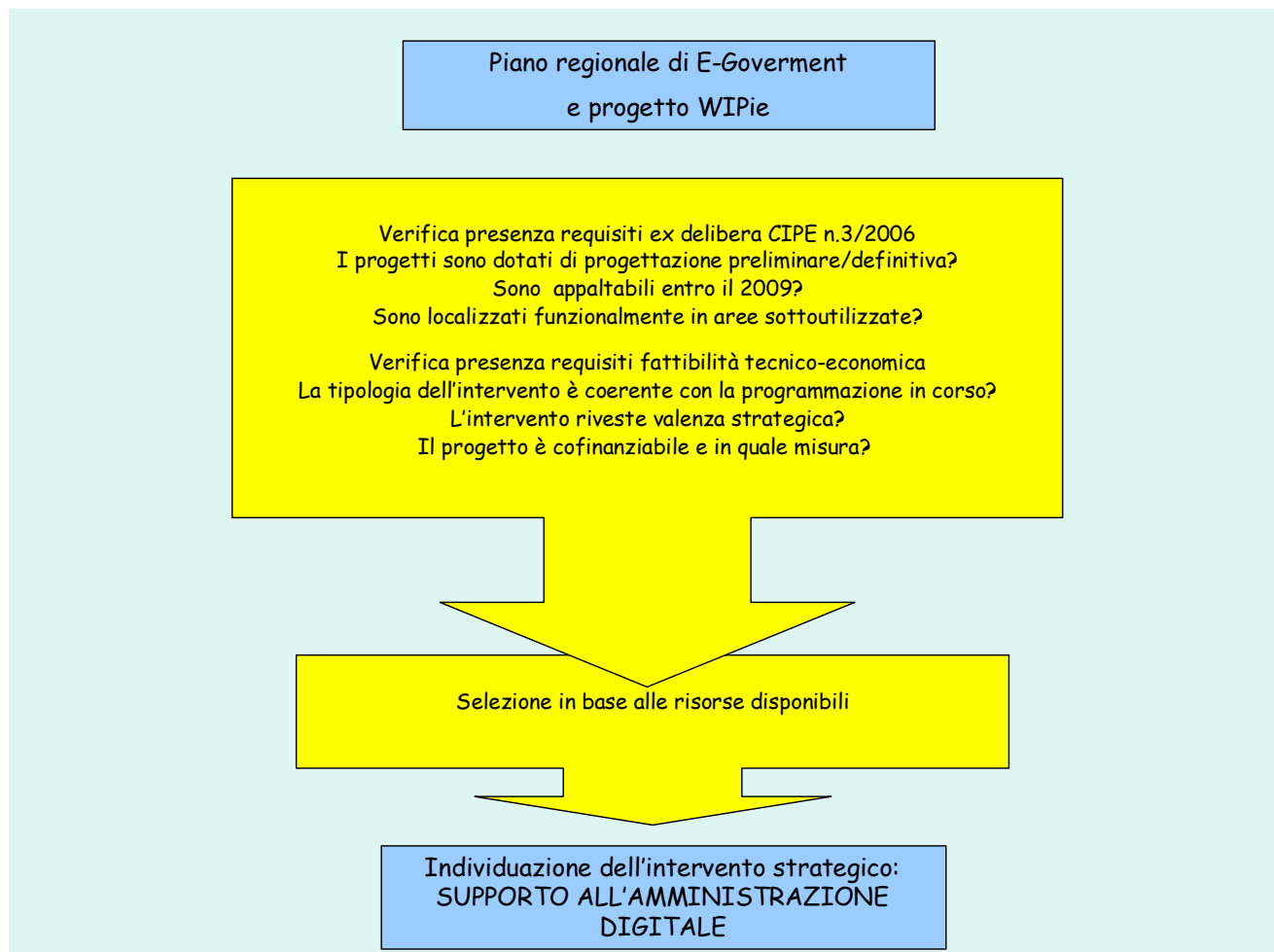
Il Nucleo di Valutazione ha predisposto una lista di controllo della fattibilità articolata nei punti sopra indicati. Tale lista è stata verificata e discussa in apposite riunioni con le Direzioni regionali competenti sugli APQ ed è stata utilizzata dalle Direzioni stesse nel processo di selezione dei progetti da inserire nelle proposte di APQ.

1. Il processo di selezione degli interventi

Il Programma d'interventi proposto al finanziamento con i fondi derivanti dalla deliberazione CIPE 3/2006, prosegue nell'attuazione del quadro generale degli interventi nel settore **"Società dell'informazione"**, delineato nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) stipulato il 30.04.2004 e nei suoi successivi atti integrativi. Il presente programma costituirebbe pertanto il terzo atto integrativo.

L'intervento proposto ad integrazione dell'APQ è stato desunto dal Piano regionale di e-government e del progetto WIPie. Sulla base delle linee guida presenti all'interno del piano è stato proposto un primo elenco sottoposto alla verifica dei requisiti ex delibera CIPE n.3/2006: la dotazione della progettazione preliminare degli interventi da proporre per il finanziamento, la condizione di appaltabilità entro il 2009 e la localizzazione in aree sottoutilizzate. Sulla lista di interventi scaturita da questa prima analisi è stata poi effettuata una severa selezione degli interventi considerando le esiguità delle risorse disponibili.

Rappresentazione grafica del processo di selezione



L'intervento proposto a finanziamento ha un costo complessivo di € 2.941.488,00 per la realizzazione di una piattaforma di workflow finalizzata a governare i processi operativi nell'ambito delle organizzazioni per la fornitura di soluzioni di Front Office.

L'intervento sarà finanziato come di seguito specificato:

Tipologia	Cod.	Attuatore	Denominazione Intervento	strategico	Fonti di finanziamento		
					FAS 2006	Regione Piemonte	Costo Totale
R	1/SIII/D07	CSI- Regione Piemonte	Supporto all'amministrazione digitale	X	1.470.744,00	1.470.744,00	2.941.488,00

2. La coerenza programmatica

Il presente programma costituirebbe il terzo atto aggiuntivo e pone alla sua base gli stessi obiettivi dell'APQ di riferimento dell'aprile 2004. L'obiettivo principale è di diffondere e consolidare, su tutto il territorio regionale, l'uso delle tecnologie ICT. Sotto il profilo della **coerenza interna** esiste una perfetta corrispondenza degli interventi previsti, visto che si tratta di azioni volte a favorire l'implementazione di strumenti di cittadinanza digitale.

Per quanto riguarda la **coerenza esterna** la proposta risulta essere compatibile con gli indirizzi europei più recenti contenuti nel **VI° Programma Quadro per la ricerca e l'innovazione tecnologica** (Decisione 1513/2002/CE del 27 giugno 2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio), che individua tra le aree tematiche prioritarie le tecnologie per la società dell'informazione e prevede una spesa di 3.600 milioni di Euro per finanziare con priorità progetti integrati e reti di eccellenza.

Va rilevata la coerenza anche con la programmazione di settore regionale come:

- il **Piano regionale di e-government**, approvato dalla Conferenza Permanente Regione Autonomie Locali l'11 aprile 2001, che prevede tre obiettivi principali:
 - Un'azione di forte impulso alle infrastrutture come motore di attuazione della riforma e di sviluppo dell'economia piemontese in una proiezione europea.;
 - Una forte concertazione degli interventi e delle strategie tra tutti gli enti che ai vari livelli operano sul territorio piemontese, e che rappresentano il back office dei servizi ai cittadini e alle imprese;
 - La valorizzazione di quegli interventi che, già ampiamente avviati negli scorsi anni dai singoli enti, portati a fattor comune moltiplicano gli effetti degli investimenti a favore degli enti che li hanno promossi ma anche e soprattutto dell'economia complessiva del sistema delle p.a., dei cittadini e delle imprese.
- il documento "Piano per una rete a larga banda in Piemonte" presentato nell'ambito del convegno "Regione Enti Locali" del 24 settembre 2003 e la successiva DGR n. 11714 del 9 febbraio 2004 che costituisce una task force operativa sulla rete a larga banda in Piemonte;
- con il DPEFR 2007-2009 in cui è presente un particolare riferimento allo sviluppo della società dell'informazione;
- con il Documento Unico di Programmazione della Regione Piemonte Obiettivo 2 (2000-2006) approvato dalla commissione europea il 7 settembre 2001 – decisione c(2001) n. 2045.
- con Documento di Programmazione Strategico – Operativa regionale (DPSO, 2006) Priorità III "Riqualficazione territoriale"

L'azione proposta è coerente con la programmazione di settore regionale contenuta nel documento "Linee Guida del SiRe" e del suo allegato "Linee per la costruzione del Piano triennale 2007-2009 per l'e-government e la Società dell'Informazione in Piemonte" in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale, nonché con il recente documento del Ministero per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione "Verso il sistema nazionale di e-government – Linee strategiche" che riporta le strategie indirizzate alla competitività del Paese, strettamente connessa alla qualità della Pubblica Amministrazione, da cui dipende l'attuazione delle politiche pubbliche e l'efficienza dei servizi resi ai cittadini ed imprese.

Nella tabella 2, tale verifica viene proposta attraverso, una valutazione in cui il giudizio sulla coerenza viene espresso, sulla base di una scala qualitativa a due valori:

- **Pienamente coerente:** (segnalato graficamente da un doppio quadretto) quando l'intervento è totalmente congruente con l'elemento osservato;
- **Parzialmente coerente:** (segnalato graficamente da un singolo quadretto) quando l'intervento è in parte congruente con l'elemento osservato.

Tabella 2- Mappa della coerenza esterna

Codice intervento	Denominazione Intervento	Documento di Programmazione Strategico – Operativa regionale (DPSO,2006)	Piano per una rete a larga banda in Piemonte	DPEFR 2007-2009	Documento Unico di Programmazione della Regione Piemonte Obiettivo 2
		priorità: Innovazione e transizione produttiva. Linea progettuale: Sviluppo di reti di comunicazione e circolare dell'informazione	crescita di nuovi applicativi e servizi basati sulla connettività dell'unità produttiva con le proprie sedi, e con il mondo esterno	realizzare un ambiente operativo in cui i fornitori di servizi, possano facilmente raggiungere ed essere raggiunti dai fruitori dei servizi stessi;	diffondere l'utilizzo dei sistemi informatici e telematici presso amministrazioni pubbliche, imprese, cittadini
1/SIII/D07	Supporto all'amministrazione digitale	▣▣	▣▣	▣▣	▣▣

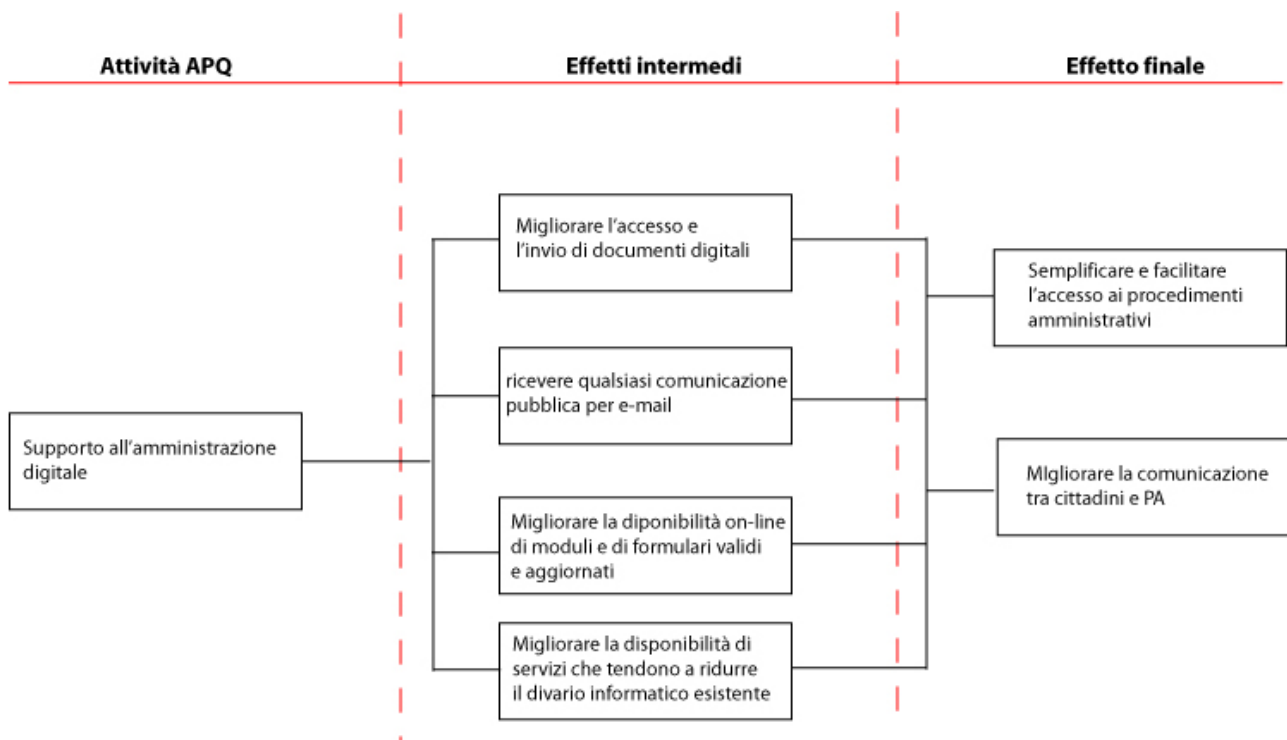
3. Gli effetti attesi

L'azione proposta è ritenuta strategica per il rispetto dei nuovi diritti del cittadino e delle imprese nei confronti della pubblica amministrazione, sanciti dal Codice dell'amministrazione digitale:

- diritto all'accesso e all'invio di documenti digitali;
- diritto a ricevere qualsiasi comunicazione pubblica per e-mail;
- diritto a trovare on-line i moduli e i formulari validi e aggiornati
- diritto alla disponibilità di servizi che tendono a ridurre il divario informatico esistente.

Il progetto mira principalmente a fornire soluzioni di Front Office utili agli enti per predisporre nell'ambito dei propri portali istituzionali il supporto necessario al cittadino per compilare ed inviare in via elettronica la modulistica per la presentazione di qualsiasi istanza nei confronti della P.A.

Figura 2 – Modello logico dell'APQ Società dell'informazione



Nella tabella sottostante viene proposta una lettura dell'intervento alle diverse tipologie di effetti intermedi.

Tabella 3 – Mappa del contributo dei singoli interventi alla produzione degli effetti attesi

Codice intervento	Denominazione Intervento	Migliorare l'accesso e l'invio di documenti digitali	Ricevere qualsiasi comunicazione pubblica per e-mail	Migliorare la disponibilità on-line di moduli e formulari validi e aggiornati	Migliorare la disponibilità di servizi che tendono a ridurre il divario informatico esistente
1/SIII/D07	Supporto all'amministrazione digitale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

4. La fattibilità degli interventi

La valutazione della fattibilità tecnico progettuale e procedurale amministrativa è illustrata sinteticamente nella tabella seguente.

Tipologia interventi	Codice intervento	Denominazione Intervento	Fattibilità Tecnico Progettuale			Fattibilità Procedurale Amministrativa	Fattibilità finanziaria		
			Studio di fattibilità	Progetto preliminare	Progetto definitivo	Pareri Autorizzazioni procedure	Copertura totale	Copertura parziale	Copertura assente
R	1/SIII/D 07	Supporto all'amministrazione digitale			Previsto entro il 30.09.2007	Non previsti	x		

In particolare, sul piano della fattibilità finanziaria, la proposta risulta dotata della necessaria copertura finanziaria, come riportato nella tabella 1:

Denominazione Intervento	Fonti di finanziamento		
	FAS 2006	Regione Piemonte	Costo Totale
Supporto all'amministrazione digitale	1.470.744,00	1.470.744,00	2.941.488,00

Dal punto di vista della fattibilità temporale si indica il presente piano di massima del progetto:

